



«Tornare a RaiFiction? Dovrebbero pagarmi il doppio, oggi è al 19-20% di media, con me era al 27%». La Rai «rileva con stupore» che le fiction in onda sono state ideate dal sig. Sacca».

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

2063 professori non ci saranno più per le cosiddette scuole serali. Chi vorrà farle si arrangerà come potrà.

INSEGNANTI INGLESE

11.200 in meno. La soluzione? Riconvertire professori di altre materie con corsi di 150 ore ad insegnare inglese. Non era il governo delle tre I?

RICONDUZIONE A 30 ORE

6.285 insegnanti in meno nelle scuole medie. La certezza che chi ha figli in classi da 33 ore da due anni non avrà scampo.

Il caso
**Regolamenti attuativi
L'ok dal Consiglio di Stato**

Come era prevedibile il Consiglio di Stato ha espresso un pronunciamento favorevole sui regolamenti attuativi della riforma Gelmini: riorganizzazione della rete scolastica e gli ordinamenti riguardanti la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

La Conferenza unificata delle regioni aveva respinto lo schema di regolamento sugli ordinamenti, come anche i consiglieri della Gelmini, mentre le Regioni hanno proposto modifiche sulla riorganizzazione della rete scolastica.

Adesso tali regolamenti attuativi dell'art.64 della legge 133 del 2008, tornano in Consiglio dei ministri per il varo definitivo. Poi la firma di Napolitano e la pubblicazione in G.U.

ta solo sul primo ciclo d'istruzione con una sforbiciata che provocherà una profonda ferita alla scuola conteggiata in 57mila posti in meno. Un risparmio che la Gelmini realizzerà non solo «eliminando» 42mila posti-cattedra. Per non scontentare Tremonti, l'obiettivo-Tremonti il resto del taglio è determinato dall'aumento degli alunni per classe (da 25 a 27-28), la riconduzione delle di tutte le cattedre a 18 ore.

MATERIE RIDOTTO ALL'OSSO

L'insegnante dell'italiano perde 2 ore. Tecnologia un'ora. Arte e immagine 2 ore ogni corso di tempo prolungato. Idem per musica ed educazione motoria. Nessun taglio invece per la religione cattolica, mentre viene aggiunta un'ora di approfondimento in materia letteraria di cui non si sa la sorte: cosa e chi dovrebbe insegnarla.

VIA TUTTE LE COMPRESENZE.

Il modulo è stato cancellato. Via anche tutte le compresenze dalle classi. E resta aperto il problema di chi sorveglierà i bambini a mensa nel tempo normale dove ci sono rientri pomeridiani. Gli organici verranno assegnati solo per le ore di insegnamento. ❖

4 domande a:
Mimmo Pantaleo, Cgil
**«Servono
ammortizzatori
sociali per chi
resterà fuori»**

D a insegnante a bidella? Mimmo Pantaleo, segretario generale della Flc-Cgil, stenta a crederci e parla di «grave mortificazione professionale». E aggiunge: «Il precariato è il tema centrale del nostro sciopero del 18 marzo».

Dalla Gelmini ai precari, il sindacato è preso di mira. Il ministro vi accusa di essere arroccati allo status quo. I precari della scuola lamentano che non fate abbastanza. È così?

«I tagli all'istruzione sono stati confermati e avranno delle ripercussioni drammatiche: si comincia dal primo ciclo, elementari e medie, poi seguiranno le superiori. Il filo conduttore del governo è una drastica riduzione degli organici».

E come state reagendo?

Stiamo lavorando affinché ci siano delle stabilizzazioni e per chi rimane fuori l'estensione degli ammortizzatori sociali.

Nel frattempo, per il precariato e la scuola in generale, cosa state facendo?

Lo sciopero del 18 marzo di scuola, università, ricerca e Afam (Alta formazione artistica e musicale) va in questa direzione. L'unica strada possibile è quella di una straordinaria mobilitazione contro lo sfascio della scuola. È necessario che si crei un ampio fronte per costringere il governo a fare marcia indietro».

Intanto c'è chi come l'insegnante precario Perfetti, cerca un posto da bidella per tirare a campare.

Sarebbe una drammatica mortificazione professionale. Purtroppo però anche tra il personale Ata sono previsti tagli pesanti: 15mila lavoratori nel 2009. Anche qui verrà tagliata quella già esistente. La precarietà dei settori pubblici è il vero dramma sociale. La Cgil ha messo la questione al centro senza distinzioni di settore». **M. IER.**



«La tempesta»: una delle nove opere fondamentali del Giorgione

«Salvare la storia dell'arte». Un appello

Presentato ieri dall'Anisa. Rutelli si è impegnato a portare una mozione in Parlamento. Sostegno da parte del Pd

Il documento
GIUSEPPE VITTORI

ROMA
politica@unita.it

L'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole superiori «non deve essere ridimensionato: va difeso», perché è un ponte tra «identità, innovazione e intercultura» e uno strumento per la formazione dei giovani italiani, «per renderli speciali nel mondo». È l'appello dell'Associazione nazionale degli insegnanti di storia dell'arte (Anisa), che ha raccolto 3.700 consensi con un documento per la difesa dell'insegnamento della storia dell'arte contro la «bozza dei nuovi quadri orari, che riducono o riconfigurano il monte ore settimanale, mai smentita dal ministero dell'Istruzione». Il documento non è «una difesa corporativa» a favore degli insegnanti e ha ottenuto, tra gli altri, il consenso di Italia Nostra,

Fai e dell'Istituto nazionale di archeologia e storia dell'arte. «In un momento di crisi come questo - ha affermato la presidente di Anisa, Clara Rech - bisogna puntare sulla cultura, come hanno fatto Obama e Sarkozy». Il Pd aderisce alla manifestazione a sostegno dell'insegnamento della storia dell'arte. «Aderiamo all'iniziativa dell'Anisa, Associazione nazionale insegnanti di storia dell'arte, di cui abbiamo sottoscritto anche "l'Appello per la storia dell'arte nella scuola" promosso per scongiurare la drastica riduzione delle ore di insegnamento della storia dell'arte nella scuola secondaria. Si tratta di una scelta sbagliata e - osserva la capogruppo del Pd nella commissione Cultura Manuela Ghizzoni - ancor più grave per un paese che vanta il patrimonio storico artistico di maggior rilievo mondiale e che rischia però di essere sconosciuto proprio alle future generazioni di italiani». Francesco Rutelli al riguardo « presenterà una mozione in Parlamento ». ❖